

A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2022

Struttura e Natura dell'attività svolta

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è un'Azienda di Servizi alla Persona (in seguito "A.S.P.") che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

L'A.S.P. è costituita da n. 4 presidi:

- l'Istituto Pio Albergo Trivulzio in Milano, preposto allo svolgimento delle attività sanitarie, riabilitative ed assistenziali rivolte prevalentemente alle persone anziane, in particolare, non autosufficienti.
- l'Istituto Frisia in Merate (LC), ove vengono svolte prevalentemente attività di assistenza e cure delle persone anziane in RSA.
- la RSA Principessa Jolanda in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti (non è più operativa da Novembre 2022).
- l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline in Milano, ove vengono svolte le attività assistenziali verso i minori riguardanti il mantenimento, l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale.

Premessa

L'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2022 è il diciannovesimo esercizio in cui si è adottata la contabilità generale di tipo economico patrimoniale, prevista dall'art. 11 della L.R. 1/2003.

L'A.S.P. è stata costituita in data 01/12/2003 per effetto del Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia n. 17577 del 21/10/2003, per il quale sono state estinte e fuse nella nuova ASP le precedenti ex I.P.A.B., il Pio Albergo Trivulzio di Milano e l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2022 dell'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, è stato redatto secondo quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, dalle specifiche linee guida del Ministero della Sanità e dalle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, interpretate ed integrate, laddove ritenuto necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'O.I.C. (organismo italiano di contabilità).

La Nota Integrativa è inoltre stata integrata dal Rendiconto Finanziario che analizza la posizione finanziaria netta dell'esercizio 2022.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono comparati con i dati del bilancio al 31 dicembre 2021.

Al bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda e i documenti relativi al controllo di gestione.

Criteri di formazione

Nonostante le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, il regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2003 di riordino delle ASP non ha previsto nessuna variazione agli schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza e della continuità gestionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione della continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, ha comportato una analisi prospettica da parte dell'Organo Amministrativo, tramite la quale si è constatata la capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico pienamente funzionante, volto alla produzione dei Servizi sanitari e Socioassistenziali a cui è istituzionalmente votata, anche nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio di bilancio; detta valutazione porta ad affermare che non vi è alcuna compromissione nell'applicazione dei principi di valutazione nell'ottica della continuità aziendale.

Si precisa, prima di passare ai commenti delle variazioni e alla presentazione dei dettagli, che non esistono elementi che ricadono sotto più voci. Si conferma inoltre che i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nel precedente esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

Crediti per incrementi di patrimonio

I crediti per incrementi di patrimonio netto sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, ossia nel momento in cui nasce il titolo giuridico a riscuotere il relativo contributo (delibera formale di erogazione dell'ente concedente).

Come per le voci dell'attivo corrente, tali importi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in modo costante e sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, si procederà a ripristinare i valori originari al netto delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

Concessioni, licenze e marchi; diritti di brevetto	20 %
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto
Altre	20 %

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e di eventuali incrementi di valore dovuti alle cosiddette manutenzioni straordinarie. L'iscrizione degli immobili (terreni e fabbricati), oggetto di donazione, è stato adottato il criterio della rendita catastale rivalutata. Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il residuo valore economico delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono determinati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, di seguito riportate:

• Fabbricati	3 %
• Impianto telefonico	20 %
• Impianti di riscaldamento e condizionam.	12,50 %
• Impianti elevatori	12,50 %
• Impianto rete informatica	20 %
• Impianti speciali sanitari	12,50 %
• Altri impianti e macch. generici	10 %
• Attrezzature radiologiche, di laboratorio di riabilitazione e sanitarie varie	12,50 %

• Mobili e arredi	10 %
• Mobili e arredi attività sociosanitarie	12,50 %
• Autoambulanze, autovetture e motoveicoli	25 %
• Automezzi da lavoro e trasporto	20 %
• Attrezzature e macchine d'ufficio	12 %
• Attrezzature tecnico economali	12,50 %
• Computer e macchine elettroniche	20 %
• Altri beni materiali	12 %

I cespiti acquistati nel corso dell'esercizio vengono ammortizzati con l'aliquota ridotta al 50%.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Finanziarie

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e svalutati, in presenza di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le scorte di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato annuale.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante in apposito fondo svalutazione crediti.

I fondi svalutazione crediti sono valutati secondo puntuali valutazioni da parte dei responsabili dei servizi afferenti alla tipologia di crediti in esame.

Per quanto riguarda i crediti verso inquilini (servizio Patrimonio da Reddito), è stata istituita una scala di valutazione con punteggio da 1 a 3 a seconda del grado di esigibilità del credito. In particolare, i crediti con punteggio 1 subiscono una svalutazione all'80%, quelli con punteggio 2 una svalutazione del 50% e, infine, i crediti con punteggio 3 sono stati svalutati al 100%.

In riferimento ai crediti verso solventi, si è proceduto con una valutazione puntuale su ogni singola posizione svalutando il credito al 100% solo se tutti gli altri tentativi espletati per il recupero del credito non sono andati a buon fine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritti al minor valore

tra il costo di acquisizione e il loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e le giacenze di c/c bancario e postale sono iscritte al valore nominale.

Fondo di dotazione

E' dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale). Tale fondo rimane generalmente inalterato nel tempo e può essere oggetto di variazione solo nei casi eccezionali previsti dalle linee guida regionali, ossia quando vengono riscontrati ex-post degli errori nella ricostruzione della situazione dell'attivo e del passivo dell'azienda alla data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Tali errori vengono registrati come variazioni in aumento o diminuzione del fondo di dotazione solo se riferite a rettifiche antecedenti il 1 gennaio 2004. Nel corso dell'ultimo esercizio, il fondo di dotazione iniziale non ha subito alcuna variazione.

Riserva per Contributi in conto capitale

La "riserva per contributi in conto capitale", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione, al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

I contributi in conto capitale ricevuti in corso di anno, sono registrati nella "riserva per contributi in conto capitale" al momento della delibera di erogazione da parte degli enti e dei soggetti che li hanno concessi.

Riserva per donazioni e successioni

La "riserva per donazioni e successioni", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono stanziamenti per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti, pertanto, sono iscritti al valore nominale risultante dal loro titolo e comprendono le fatture da ricevere relative all'acquisto di merci e servizi al netto delle note di accredito da ricevere.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti secondo il criterio di competenza e accolgono, in conformità ai disposti dell'art. 2424 bis del codice civile, proventi ed oneri di competenza del periodo e la cui manifestazione monetaria si avrà successivamente e costi e ricavi manifestatisi entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi o di esercizi successivi.

Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie, è correlato alla competenza economica.

Conti d'ordine

Tali conti espongono l'ammontare relativo al sistema degli impegni, dei rischi, dei beni di terzi presso l'azienda in base al loro valore contrattuale.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale ed economica, ossia alla consegna dei beni oggetto dell'operazione o al momento in cui il servizio è reso, con rilevazione dei relativi ratei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita e la prestazione dei servizi.

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza nell'esercizio in cui si verifica con certezza il diritto alla percezione.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione

Le plusvalenze generate dalla vendita di beni sono state riclassificate, in sede di destinazione dell'utile/perdita di esercizio, nell'apposita voce di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state quantificate e rappresentate in bilancio secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Ires è stata calcolata in base al criterio di tassazione previsto per gli enti non commerciali (art. 143 D.P.R. 917/1986) cui appartiene la figura giuridica dell'ASP.

Come previsto dall'art. 77 della legge Regionale 14/07/03, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dal periodo di imposta 2008, le ASP sono esentate dal pagamento dell'IRAP in attuazione dell'art. 1, comma 299 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Regione Lombardia con Sua Deliberazione n. XII/295 del 15/05/2023 dispone di dare mandato ad ATS Città Metropolitana di Milano di mantenere la continuità aziendale tramite l'erogazione degli acconti previsti nel contratto sottoscritto con l'erogatore.

In data 19/05/2023 ATS Città Metropolitana di Milano ha comunicato con nota inviata con pec – n. protocollo generale 7412 – nota di riconoscimento dell'importo di € 3.214.882,00 relativo al riconoscimento del budget anno 2020 assegnato con Decreto Regionale n. 6087 del 26/04/2023. Sempre in data 19/05/2023 ATS della Brianza ha inviato una mail specificando che, con riferimento al Decreto Regionale n. 6087 del 26/04/2023, sono stati riconosciuti € 298.589,50 relativi al riconoscimento del budget anno 2020.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. I dati riguardano il personale dipendente in servizio alle sottoindicate date.

I dati al 31 dicembre 2022 a seguito di verifiche hanno subito variazioni all'interno delle categorie dell'organico.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Sanitari medici	48,70	54,90	-6,19
Dirigenti sanitari non medici	12,12	4,70	7,42
Sanitari paramedici	268,99	276,96	-7,97
Assistenti sociali ed educatori	49,71	52,70	-2,99
Operai ausiliari e tecnici	511,12	515,66	-4,54

Amministrativi del comparto	94,65	101,20	-6,55
Dirigenti amministrativi	12,00	11,00	1,00
Totale	997,29	1.017,11	-19,82

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene illustrato il contenuto delle voci più significative dello stato patrimoniale.

I valori sono tutti espressi in euro migliaia.

Attività

A) Crediti per incrementi del patrimonio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	-

In questa voce sono rappresentati i contributi deliberati da enti pubblici o privati non ancora incassati alla data di bilancio.

Durante l'esercizio 2022 non sono stati deliberati contributi a favore dell'Azienda, pertanto non si evince alcuna variazione rispetto al saldo al 31/12/2021.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.134	2.051	83

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	753	494	-	247	1.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.297	-	-	163	1.133
Totale	2.050	494	-	410	2.134

Per concessioni, licenze, marchi, l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto e alla personalizzazione di software.

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano prevalentemente:

- la progettazione e realizzazione del nuovo sito aziendale per € 10 migliaia circa;
- la personalizzazione del software relativo alla gestione e controllo del fascicolo tecnico dei fabbricati per € 28 migliaia;
- il rinnovo delle licenze dei software in uso nell'Azienda per € 102 migliaia;
- la fornitura di un sistema informatizzato per la gestione dei posti letto (bed manager) per € 29 migliaia;
- l'acquisizione del software relativo alla costumizzazione per estrazione dati per € 144 migliaia;
- l'implementazione del programma in gestione del servizio patrimonio da reddito e sue personalizzazioni per € 22 migliaia;
- l'acquisizione di un servizio per l'implementazione del modulo di acquisizione dall'esterno e in modo autonomo di dati per la creazione di indicatori per circa € 71 migliaia;
- licenze per utilizzo del software Priamo per la gestione della centrale unica di dimissioni in uso fino al mese di marzo 2022 per € 52 migliaia circa.

Le Altre immobilizzazioni sono costituite dalle migliorie su beni di terzi, relative all'immobile RSA Principessa Jolanda detenuto dall'ASP in comodato d'uso trentennale e per il quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione negli anni precedenti che sono stati ammortizzati per il periodo dalla data di inizio di utilizzo del bene (01/06/1999) fino alla scadenza del comodato. Questa struttura non è più operativa da Novembre 2022.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	324	(324)	-	-	0
Concessioni, licenze, marchi	4.225	(3.225)	-	-	1.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	4.919	(3.785)	-	-	1.134
Totale	9.468	(7.334)	-	-	2.134

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
140.628	144.284	(3.656)

Terreni e fabbricati (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	231.955
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(97.714)
Saldo al 01/01/2022	134.241
Incrementi dell'esercizio	-
Giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile delle alienazioni dell'esercizio	(36)
Rettifiche anni precedenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.548)
Saldo al 31/12/2022	127.657

L'alienazione si riferisce alla vendita del complesso immobiliare in Pozzuolo Martesana – frazione Trecella denominato Corte Stella con atto n. repertorio 9689 raccolta n. 5543.

Tale alienazione ha generato una plusvalenza complessiva pari a € 494 migliaia.

Impianti e attrezzature (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.125
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.054)
Saldo al 01/01/2022	2.071
Acquisizione dell'esercizio	330
Incrementi da giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(570)

Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2022	1.831

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente:

- l'acquisto di attrezzature sanitarie e di riabilitazione destinate ai vari reparti del PAT e Merate per € 258 migliaia;
- l'implementazione della rete informatica per € 72 migliaia.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	16.410
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.760)
Saldo al 01/01/2022	3.650
Acquisizione dell'esercizio	596
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(453)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2022	3.793

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per € 400 migliaia necessari per l'Istituto Frisia di Merate e per il PAT; di attrezzature tecnico economiche per € 150 migliaia; per l'acquisto di computer per € 46 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2022	4.321
Incrementi dell'esercizio	3.025
Giroconti – riclassificazioni	-
Saldo al 31/12/2022	7.346

Le immobilizzazioni in corso sono in prevalenza riconducibili a:

- lavori di riqualificazione degli impianti elevatori del PAT, dell'istituto Frisia di Merate e dell'Istituto Principessa Jolanda per € 304 migliaia;
- lavori di manutenzione straordinaria degli istituti PAT e Merate per € 3.639 migliaia;
- riqualificazione protezione attive e passive antincendio del PAT e Merate per € 506 migliaia;

- lavori di progettazione di una nuova cabina elettrica e gruppo elettrogeno per € 130 migliaia;
- lavori di ristrutturazione e progettazione di nuovi reparti dei padiglioni 9 e 10 per € 132 migliaia;
- lavori di riqualificazione degli impianti idrico e di riscaldamento del PAT per € 572 migliaia;
- lavori di progettazione e manutenzione della mensa e della nuova cucina per € 83 migliaia;
- lavori di adeguamento degli impianti di areazione dei reparti per l'adeguamento normativa covid per € 369 migliaia;
- lavori straordinari facciata Pio XI per € 389 migliaia;
- lavori di manutenzione straordinaria degli immobili patrimoniali per € 1.018 migliaia.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.781	5.781	-

Titoli

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Fondo Ereditato	5.781	-	-	5.781
Totale	5.781	-	-	5.781

I titoli iscritti in bilancio rappresentano un investimento duraturo da parte dell'Ente e si riferiscono esclusivamente al dossier titoli ereditato, vincolati per finanziare rette di ricovero agevolate relative a situazioni di indigenza accertate da un'apposita Commissione interna all'ASP. Il dossier si compone di Obbligazioni Banca Popolare di Sondrio per un valore nominale di € 4.950 migliaia, di un BTP del valore nominale di € 229 migliaia, di un BTP Futura del valore nominale di € 300 migliaia e di CCT del valore di € 160 migliaia.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.069	2.155	(86)

Le rimanenze di magazzino alla chiusura di bilancio si riferiscono a farmaci, presidi, materiale economale e alimenti, come evidenziato nella tabella seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Beni di consumo sanitari	613	1.943
Beni di consumo non sanitari	1.456	212
Totale	2.069	2.155

Le rimanenze finali dei beni di consumo sanitari comprendono anche le giacenze presso i reparti al 31/12/2022.

Non sussistono ragioni per uno stanziamento del fondo obsolescenza magazzino, considerando l'alta rotazione della merce in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.008	9.395	4.613

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2022	Totale al 31.12.2021
Verso Regioni	-	-	-	-	-
Verso Comuni	731	-	-	731	771
Verso altri enti	7.886	-	-	7.886	1.741
Verso altri soggetti	5.391	-	-	5.391	6.883
Totale	14.008	-	-	14.008	9.395

I crediti verso i Comuni per € 731 migliaia comprendono le fatture da emettere pari a € 582 migliaia. Tali crediti derivano dall'attività assistenziale erogata a favore degli anziani presenti all'Istituto di Milano, all'Istituto Frisia di Merate e per l'assistenza ai minori presso l'Istituto dei Martinitt. I crediti verso il Comune di Milano dal 1° settembre 2019 sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA.

I crediti verso altri enti di € 4.372 migliaia, che comprendono crediti per fatture da emettere € 3.174 migliaia, di cui € 2.769 migliaia verso l'ATS città di Milano (€ 674 migliaia per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione con il servizio sanitario della Regione Lombardia anni precedenti; € 314 migliaia il rimborso dei costi per l'anno 2021, che l'ASP ha sostenuto per la costituzione e gestione della Centrale Unica di Dimissione Regionale nell'ambito della contingente emergenza epidemiologica da Covid-19; € 1977 migliaia per la campagna vaccinale anti-covid anno 2021 – Deliberazione ATS Milano n. 1151 del 30/12/2022; € 203 migliaia

rimborso saldo anno 2022 Risorse Regionali Aggiuntive; il riconoscimento del budget anno 2020 al 100%, come da Legge Regionale n. 15/2021, pari a € 3.215 migliaia).

Per quanto concerne i saldi delle prestazioni sanitarie erogate in convenzione nell'anno 2022, non essendo pervenute comunicazioni da parte di ATS Milano e ATS Monza Brianza in merito a indicazioni specifiche sulle fatture/note di credito da emettere, i ricavi presenti in bilancio tengono conto di quanto effettivamente fatturato.

I crediti verso ATS città di Milano e ATS della Brianza sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA rispettivamente dal 1° gennaio 2014 e dal 1° settembre 2019.

I crediti verso altri soggetti comprendono prevalentemente crediti per locazioni legate al patrimonio immobiliare € 7.047 migliaia (al lordo del fondo svalutazione crediti patrimoniali di € 3.659 migliaia) e comprensivo di € 287 migliaia di crediti per fatture da emettere (€ 7.818 migliaia al 31/12/2021 al lordo del fondo svalutazione crediti di € 3.611 migliaia e comprensivi di € 389 migliaia di fatture da emettere) e crediti verso solventi per rette RSA per € 3.575 migliaia (al lordo del fondo svalutazione crediti di € 1.330 migliaia; nel 2021 € 3.626 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti di € 1.233 migliaia) e per € 331 migliaia per crediti verso altri soggetti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad un apposito fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio ha subito variazioni come da tabella sottostante.

Descrizione	Totale
Saldo al 01/01/2022	5.038
Decremento nell'esercizio	-
Incremento nell'esercizio	146
Saldo al 31/12/2022	5.184

L'incremento riguarda per € 98 migliaia il fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 48 migliaia il fondo su crediti verso inquilini. L'accantonamento è da ritenersi prudenziale.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27	27	-

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Altre partecipazioni	-	-
Titoli	27	27
Totale	27	27

Tale voce si compone del titolo dal BTP 01MZ41 1,80%.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
680	1.289	(609)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	666	1.271
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	14	18
Totale	680	1.289

Nei depositi bancari sono presenti € 298 migliaia riferite a giacenze dei diversi c/c bancari e € 16 migliaia riferite a giacenze sul c/c postale.

Il saldo della voce Denaro e altri valori in cassa rappresenta le disponibilità liquide presenti c/o le casse economali.

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
104	42	62

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce ratei attivi comprende: interessi attivi maturati su Titoli per € 33 migliaia.

La voce risconti attivi verso terzi è costituita da pagamenti anticipati di canoni per € 7 migliaia.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.555	77.447	(16.892)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	91.338	-	(5.006)	86.332
Altre Riserve	77.782	-	(1.320)	76.462
Utili (perdite) portati a nuovo	(100.644)	2.166	-	(98.478)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.166		(12.732)	(10.566)
Totale	77.447	2.166	(19.058)	60.555

Variazioni intervenute nei valori costituenti il patrimonio netto

I contributi in conto capitale, comprensivi della riserva per donazioni, hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della procedura di sterilizzazione degli ammortamenti già commentata nella premessa.

Le "Riserve plusvalenze da reinvestire" ricomprese nella voce "Altre riserve" hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della sterilizzazione degli ammortamenti.

Nella voce Utili (perdite) portati a nuovo è stato destinato il risultato di esercizio 2021 per € 2.166 migliaia disposto dalla D.C. n. 5=1 del 23/05/2022.

B) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	-

L'Azienda non è oggetto di conferimenti da trasferimenti in conto capitale che costituiscono riserve di capitale o contributi per il ripiano delle perdite.

C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.308	9.430	878

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per imposte	-	-	-	-
Altri fondi	9.430	5.837	(4.959)	10.308
Totale	9.430	5.837	(4.959)	10.308

La voce "Altri fondi", al 31.12.2022, pari a € 10.308 migliaia, comprende:

- copertura dei rischi legati alle cause legali in corso per un valore indicativo di circa € 861 migliaia, costituito, dalla direzione competente, valutando i procedimenti legali in essere ed il relativo rischio di oneri per l'Ente;
- i fondi del personale ammontano a € 9.447 migliaia. I decrementi riguardano le competenze stipendiali relative agli esercizi precedenti liquidate nel corso dell'esercizio 2022 per € 4.922 migliaia (di cui € 963 migliaia relativi agli arretrati anni 2019-2021 contratto del comparto della sanità) e per € 37 migliaia all'utilizzo del fondo ferie non godute e straordinari.

Gli incrementi riguardano principalmente voci stipendiali attinenti ai fondi aziendali di competenza del 2022 da liquidare nel corso del 2023 per € 4.238 migliaia e l'accantonamento per il rinnovo contrattuale per l'anno 2022 pari a € 1.587 migliaia.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
55	54	1

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	1
Rettifica anni precedenti	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-
Totale	1

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2022 verso i

dipendenti con contratto privatistico (portieri degli stabili patrimoniali) in forza a tale data.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
92.580	76.650	15.930

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2022	Totale al 31.12.2021
Finanziamento a breve termine	7.727			7.727	4.276
Mutui e prestiti	3.082	12.668	13.856	29.606	31.693
Debiti v/ banche a breve	21.947			21.947	14.802
Debiti di funzionamento	24.329			24.329	18.742
Debiti diversi	8.971			8.971	7.137
Totale	66.056	12.668	13.856	92.580	76.650

Debiti verso banche a breve

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di tesoreria così suddivisi:

Descrizione	Linea di credito	Utilizzo
Cassa	19.500	(16.847)
C/C IPOTECARIO	-	-
C/C GARANTITO TITOLI EREDITATI	5.500	(5.100)
FACTORING	17.000	(7.254)
Totale	37.500	(29.201)

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario. Si evidenzia un aumento del fido dell'anticipazione di cassa da € 15.000 migliaia a € 19.500 migliaia e la concessione da parte di Factorit di un anticipo contratto con ATS Milano anno 2022 di € 10.000 migliaia.

Mutui e debiti a medio lungo termine

I debiti di finanziamento sono relativi a finanziamenti a medio/lungo termine erogati da primari Istituti finanziari e sono così suddivisi:

- n. 5 mutui chirografari per un totale di € 13.849 migliaia;
- n. 2 mutui ipotecari per un totale di € 15.419 migliaia;
- n. 1 mutuo FRISL per un totale di € 338 migliaia.

La variazione in diminuzione nel corso dell'anno è legata ai rimborsi relativi alle quote capitali dei mutui bancari e ai rimborsi delle quote di FRISL alla Regione Lombardia.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono relativi principalmente ai debiti verso fornitori, iscritti al netto degli sconti commerciali, resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) per € 24.153 migliaia (€ 18.418 migliaia al 31.12.2021) ed ai debiti verso liberi professionisti per € 176 migliaia (€ 324 migliaia al 31.12.2021) relative alle competenze 2022 liquidate a gennaio 2023.

Debiti diversi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	-	-
Debiti tributari	1.654	808
Debiti v/ Istituti di Previdenza	2.338	1.751
Altri Debiti	4.979	4.578
Totale	8.971	7.137

In relazione ai debiti tributari, essi si compongono principalmente di debiti per ritenute sul costo del personale per € 1.267 migliaia (€ 807 migliaia al 31.12.2021) e di debiti IRES per € 107 migliaia, relativi alle annualità 2017-2020.

Per quanto riguarda i debiti verso gli Istituti Previdenziali, essi si riferiscono alle ritenute e oneri previdenziali a carico dei dipendenti.

Gli altri debiti, invece, riguardano i debiti per depositi cauzionali solventi e inquilini pari a € 4.149 migliaia (€ 3.872 migliaia al 31.12.2021). I restanti € 830 migliaia (€ 706 migliaia al 31.12.2021) sono relativi agli altri debiti della gestione caratteristica.

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.933	1.443	490

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi verso terzi si riferiscono principalmente a:

- proventi per canoni di locazione dello stabile di via Pitteri fatturati in via anticipata negli anni 2006, 2010 e 2011 per un importo complessivo pari a € 1.500 migliaia, per una concessione avente durata cinquantennale a favore dell'ALER (Agenzia Lombarda Edilizia Residenziale) di cui oltre i 5 anni € 914 migliaia;
- proventi derivanti dalla cessione dei bonus fiscali alla Banca Popolare di Sondrio per un importo complessivo pari a € 695 migliaia della durata di 10 anni.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobile Principessa Jolanda	5.294	5.294	-
Ns. titoli a garanzia c/o banche	5.500	5.500	-
Terzi per garanzie reali concesse	47.700	47.700	-
Altre garanzie reali	795	-	795
Fidejussioni concesse a terzi	300	300	-
Fidejussioni ricevute da terzi	254	254	-
Totale	59.843	59.048	795

I valori indicati qui sopra sono rappresentati da beni di terzi presso l'azienda. In particolare, si evidenzia il valore della rendita catastale rivalutata dell'immobile Principessa Jolanda, utilizzato dall'azienda per l'attività di RSA.

La voce ns. titoli a garanzia c/o banche rappresenta il dossier titoli di € 5.500 migliaia dato a garanzia alla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca Tesoriere per ottenere la concessione di una linea di credito straordinaria per € 5.500 migliaia.

La voce terzi per garanzie reali concesse rappresenta le garanzie reali sugli immobili concesse alla Banca Popolare Commercio e Industria, precedente Banca Tesoriere, e dalla Banca Popolare di Sondrio attuale Banca tesoriere per il perfezionamento dei conti correnti ipotecari e mutui a medio e lungo termine.

La voce Altre garanzie reali rappresenta il totale dei crediti verso l'ATS di Milano, ATS della Brianza e Comune di Milano ceduti pro solvendo a Factorit SpA.

La voce fidejussione concesse a terzi fa riferimento alla fidejussione concessa ad Enel Energia SpA per la convenzione Consip sottoscritta per gli istituti PAT, per € 258 migliaia, e Merate per € 42 migliaia.

Per quanto riguarda la voce fideiussioni ricevute da terzi si riferisce a fideiussioni rilasciate da primari istituti di credito e assicurativi a favore dell'Ente a garanzia dei contratti di locazione sottoscritti da inquilini di stabili patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle prestazioni erogate	59.485	61.001	(1.516)
Proventi e ricavi diversi	18.423	13.724	4.699
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
Contributi c/ esercizio	41	36	5
Altri ricavi e proventi (costi capitalizzati)	6.325	6.355	(30)
Totale	84.274	81.116	3.158

I “ricavi delle prestazioni erogate” si riferiscono all’attività istituzionale dell’A.S.P., principalmente come RSA, ossia alle rette per assistiti e per le cure intermedie relativamente alle attività sanitarie svolte in regime di accreditamento con la Regione Lombardia. Per una corretta imputazione in tale voce sono stati sommati i contributi erogati. I contributi in conto esercizio sono generalmente erogati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Sanitario Regionale per concorrere alle spese sanitarie dell’Ente relative al ricovero degli anziani nelle RSA. L’esercizio 2022, sulla scorta di quanto accaduto già nell’esercizio precedente, sconta le difficoltà che si sono avute a livello mondiale, dettate dalla pandemia causata del virus sars covid 19. Le ripercussioni maggiori, si sono avute negli istituti socioassistenziali come l’Asp Immes e Pat. Le norme sul distanziamento si sono tradotte, in un crollo dei posti letto utilizzabili. Nonostante, la diminuzione delle degenze, la stessa non si è tradotta in una proporzionale riduzione delle rette, in virtù delle norme regionali, che con l’istituzione dei ristori hanno consentito di attutire le evidenti perdite. Non essendo pervenute indicazioni da parte di ATS Milano e ATS Monza e Brianza circa i saldi anno 2022, l’importo indicato fa riferimento a quanto effettivamente fatturato.

I ricavi delle prestazioni erogate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	33.100	32.524	576
Ricavi per assistenza anziani	24.802	27.244	(2.442)
Ricavi per assistenza minori	1.583	1.233	(350)
Totale	59.485	61.001	(1.516)

I ricavi per l’assistenza agli anziani, hanno subito, come nell’esercizio precedente, un decremento significativo, in considerazione del persistere degli effetti della pandemia.

La voce "proventi e ricavi diversi" comprende i redditi derivanti dalla gestione, ascrivibili alle seguenti principali voci:

- canoni e proventi del patrimonio da reddito € 11.073 migliaia (€11.143 migliaia al 31.12.2021) con un decremento pari allo 0,63% rispetto all'esercizio precedente.
- nella voce altri proventi € 7.350 migliaia (€ 2.581 migliaia al 31.12.2021) troviamo i proventi per le attività commerciali, € 270 migliaia; € 6.135 migliaia per sopravvenienze attive ordinarie (di cui circa € 2.000 migliaia relativi alla campagna vaccinale anti-covid 2021; circa € 3.513 migliaia riguardanti il riconoscimento del budget 100% anno 2020 ATS Milano e ATS Monza e Brianza – L.R. 15/202; € 69 migliaia relativi al rateo dei bonus fiscali ceduti alla Banca Popolare di Sondrio); € 627 migliaia rimborsi per il personale (risorse aggiuntive Regionali anno 2022) e € 166 migliaia di rimborsi assicurativi.
- Nella voce "altri ricavi" sono classificati gli utilizzi dei contributi in conto capitale e delle riserve per donazioni, classificate nel patrimonio netto, necessari per la sterilizzazione degli ammortamenti dei relativi beni per € 6.325 migliaia (€ 6.355 migliaia nel 2021).

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisti per beni di consumo	4.954	5.318	(364)
Servizi	25.623	23.452	2.171
Godimento di beni di terzi	301	156	145
Personale	50.194	49.722	472
Ammortamenti e svalutazioni	7.982	8.159	(177)
Variazione rimanenze beni di consumo	85	397	(312)
Accantonamenti Fondi Rischi	146	97	49
Altri accantonamenti	0	1	(1)
Oneri diversi di gestione	3.789	3.952	(163)
Totale	93.074	91.254	1.820

Acquisti per beni di consumo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisto medicinali e Prodotti sanitari	766	708	58
Acquisto Presidi sanitari	2.157	2.702	(545)
Acquisti prodotti diagnostici			

	0	0	0
Acquisto prodotti alimentari	1.652	1.421	231
Acquisto prodotti economici	379	487	(108)
Totale	4.954	5.318	(364)

L'ammontare totale dei costi per l'acquisto dei beni di consumo ha subito un decremento rispetto al 2021. Il minor tasso di occupazione si è tradotto in un consumo minore di presidi sanitari.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Consumi energetici	2.166	2.070	96
Pulizie	2.341	2.407	(66)
Consulenze	1.194	904	290
Manutenzioni	3.518	3.992	(474)
Altri costi di gestione	16.404	14.079	2.325
Totale	25.623	23.452	2.171

La variazione dei costi per servizi è dovuta principalmente all'aumento dei costi di approvvigionamento di personale tramite appalto di personale infermieristico e l'appalto calore, gli altri costi restano pressoché in linea con l'esercizio precedente.

Gli altri costi di gestione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi per servizi sanitari	1.663	1.666	(3)
Servizi economici	1.284	1.127	157
Spese per trasporti	116	110	6
Servizi assistiti	591	628	(37)
Servizi telefonici	148	133	15
Servizi postali	5	3	2
Assicurazioni	831	697	134
Spese medicina Preventiva	56	57	(1)
Compensi amministr., revisori, organi coll.	78	95	(17)
Spese pubblicazione gare	41	35	6
Spese pubblicità	12	0	12
Servizi generali appaltati	675	619	56

Appalto Calore	2.551	1.689	862
Servizi tecnico economali appaltati	1.033	815	218
Appalto servizi di assistenza	7.320	6.405	915
Totale	16.404	14.079	2.325

Negli altri costi di gestione le variazioni più significative sono:

- incremento dei costi assicurativi per € 134 migliaia;
- aumento dell'utilizzo di personale sanitario appaltato, per € 915 migliaia per la mancanza di personale sanitario specializzato, che ha costretto l'Ente all'utilizzo di forme differenti di approvvigionamento;
- diminuzione dei costi per servizi generali appaltati per € 56 migliaia dovuto principalmente, al minor utilizzo del personale appaltato dalle agenzie interinali;
- incremento dei costi per l'appalto calore per € 862 migliaia, dovuto essenzialmente all'aumento delle tariffe delle forniture energetiche ed al conflitto in Ucraina.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale come da dettaglio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	39.215	38.997	218
Oneri sociali	9.752	9.584	168
Trattamento di fine rapporto	10	8	2
Altri costi del personale	1.218	1.133	85
Totale	50.195	49.722	473

Il costo del personale ha subito un incremento, € 473 migliaia dovuto all'applicazione del Contratto Comparto Sanità.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a € 7.982 migliaia (€ 8.159 migliaia nel 2021) si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sulla base delle percentuali riportate precedentemente. Tali ammortamenti sono stati sterilizzati per un importo pari a € 6.325 migliaia (€ 6.355 migliaia nel 2021).

Accantonamenti Fondi rischi

Il fondo svalutazione crediti verso gli inquilini ha subito variazioni in aumento di € 48 migliaia a seguito della valutazione del presunto valore di realizzo di questa tipologia di crediti.

Il fondo svalutazione crediti verso gli assistiti è stato incrementato di € 98 migliaia.

Altri accantonamenti

In questo esercizio non si è reso necessario istituire altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un leggero decremento pari al 4,13% rispetto al 2021.

In particolare, gli oneri diversi di gestione comprendono: € 1.680 migliaia relativi all'IMU (€ 1.603 migliaia nel 2021), € 350 migliaia relativi alla tassa di smaltimento rifiuti (€ 354 migliaia al 31.12.2021), € 143 migliaia d'imposta di registro (€ 146 migliaia nel 2021), € 46 migliaia per spese varie e indistinte del personale (erano € 41 migliaia nel 2021).

D) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	109	97	12
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.174)	(539)	(635)
Totale	(1.065)	(442)	(623)

Gli altri proventi finanziari fanno riferimento essenzialmente ai proventi da altri titoli immobilizzati per € 107 migliaia.

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi bancari di tesoreria, interessi sui mutui e commissioni sulle cessioni delle fatture. L'incremento di valore è dovuto all'aumento dell'esposizione finanziaria ed all'aumento dei tassi d'interesse.

F) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Donazioni e lasciti			
Erogazioni liberali			
Plusvalenze da alienazioni beni	501	13.036	(12.535)
Altri da specificare	0	0	
Totale Proventi	501	13.036	(12.535)
Minusvalenza da alienazione patrimoniale	0	0	
Insussistenza da inattività			
Sopravvenienza di passività			
Oneri straordinari diversi	(131)	(3)	(128)
Totale Oneri	(131)	(3)	(128)

Le plusvalenze da alienazioni si riferiscono per € 494 migliaia ai proventi legati alla vendita, di beni non strumentali, conclusa nel corso del 2022 e relativa al complesso immobiliare di Pozzuolo Martesana - Fraz. Trecella.

Con riferimento alla voce Oneri straordinari diversi, si precisa che, relativamente all'IRES dell'esercizio è ricompresa, oltre quella di competenza, anche una maggiore quota della suddetta imposta, relativamente ad esercizi precedenti (nella fattispecie dichiarazione integrativa effettuata nell'anno 2022 riferita all'anno 2016 di € 77 migliaia). La stessa è stata rideterminata sulla base di un contraddittorio in essere con l'Agenzia delle Entrate di Milano inerente una diversa interpretazione sull'applicazione dell'IRES agevolata (50%) per gli enti non commerciali per € 106 migliaia e relativi agli anni 2017-2020.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.072)	(1.082)	10
Totale	(1.072)	(1.082)	10

Le imposte di cui sopra riguardano l'Ires che grava essenzialmente sul reddito degli immobili (terreni, fabbricati istituzionali e fabbricati da reddito) secondo i criteri previsti per gli enti non commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli altri organi collegiali dell'Azienda, rispetto all'esercizio precedente, risultano ridimensionati in funzione della messa a regime della Legge Regionale del 24/12/2012 n. 21 che ha eliminato l'indennità prevista a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualifica	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Amministratori	-	-	-
Revisori dei Conti	(57)	(57)	0
Altri organi collegiali	(21)	(35)	14
Totale	(78)	(92)	14

Ai sensi dell'art. 32 lettera d del Regolamento Regionale n. 11/2003 si precisa che l'Amministrazione ha in corso la definizione di un programma di ammodernamento delle strutture i cui punti principali relativi alle attività assistenziali riguardano:

- Lavori di manutenzione straordinaria relativa al trasferimento delle attività amministrative presso il piano primo del padiglione 12 del Pio Albergo di Milano, importo stimato euro 1.766.647,57 (compresa IVA);

- Lavori per la realizzazione nuovi locali manipolazione farmaci antiblastici, importo stimato euro 355.160,31 (compresa IVA).

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di Indirizzo la destinazione della perdita d'esercizio, pari a € 10.566.851,15 alla voce del Patrimonio Netto "perdite portate a nuovo".

Note sul Conto economico dell'Attività Commerciale anno 2022

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 2022		MUSEO	PARK	CONCESSIONE SPAZI ISTITUZ.	MENSA	ALTRE ATTIVITA'	PERSONALE AMM. VO	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE								
1. RICAVI PER PRESTAZIONI EROGATE								
a. Rette								-
b. Altri ricavi da specificare								-
2 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI								
a. Del patrimonio immobiliare				155.455				155.455
b. Diversi istituzionali				-				-
c. Risultato netto attività commerciale				-				-
d. Altri proventi	6.983	60.211	29.950	75.276	3.960			176.381
3. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI								
a. Capitalizzazione di costi								-
b. Variazione delle rimanenze								-
c. Rimanenze iniziali								-
d. Rimanenze finali								-
4. CONTRIBUTI								
a. Contributi da Enti Pubblici								-
b. Contributi da privati								-
5. Altri ricavi (costi capitalizzati)								
								-
TOTALE A	6.983	60.211	185.405	75.276	3.960	-	-	331.836
B. COSTI DELLA GESTIONE								
1. ACQUISTI PER BENI DI CONSUMO								
								-
2. PER SERVIZI								
a. Consumi energetici			19.046					19.046
b. Pulizie			15.705					15.705
c. Consulenze				6.102				6.102
d. Manutenzioni	2.347							2.347
e. Altri costi			1.038					1.038
3. PER GODIMENTO BENI DI TERZI								
a. Affitti								-
b. Canoni di locazione finanziaria								-
c. Altri da elencare								-
4. PER IL PERSONALE								
a. Salari e stipendi		25.990	12.170	200.988		20.497		259.644
b. Oneri sociali		7.378		56.399		5.503		69.280
c. Trattamento fine Rapporto								-
d. Trattamenti quiescenza e simili								-
e. Altri costi								-
5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI								
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali								-
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali								-
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni								-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide								-
6. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO								
								-
7. ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI								
a. Quote per svalutazioni crediti								-
b. Altre quote (da specificare)								-
8. ALTRI ACCANTONAMENTI								
								-
9. ONERI DIVERSI DI GESTIONE								
a. Imposte								-
b. Tasse								-
c. Oneri vari diversi								-
TOTALE B	-	35.714	47.959	263.489	-	26.000	-	373.162
C. FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE								
								-
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C) = G	6.983	24.497	137.446	(188.212)	3.960	(26.000)	-	(41.326)
D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
1. Proventi da partecipazioni								
a. da società di capitali								-
b. da altri soggetti								-
2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI								
								-
3. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI								
a. Interessi passivi su operazioni a breve								-
b. Interessi passivi su mutui								-
c. oneri finanziari diversi								-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (D1 + D2 - D3) = H	-	-	-	-	-	-	-	-
E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
1 - RIVALUTAZIONI								
a. di partecipazioni								-
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								-
2 - SVALUTAZIONI								
a. di partecipazioni								-
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (E1 - E2) = I	-	-	-	-	-	-	-	-
F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
1. PROVENTI								
a. Donazioni e lasciti								-
b. Erogazioni liberali								-
c. Plusvalenze da alienazione								-
d. Altri da specificare								0
2. ONERI								
a. Minusvalenze da alienazioni								-
b. Insussistenza da inattività								-
c. Sopravvenienze di passività								-
d. Oneri straordinari diversi								-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F1 - F2) = L	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE R = +/- G +/- H +/- I +/- L	6.983	24.497	137.446	(188.212)	3.960	(26.000)	-	(41.326)
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	6.983	24.497	137.446	(188.212)	3.960	(26.000)	-	(41.326)

Nel corso dell'anno 2022 l'ASP, IMMeS e PAT - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR, anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR.

In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

L'ASP IMMeS e PAT, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali, rilevare costi diretti si è comunque proceduto a determinare alcuni costi promiscui secondo quanto sancito dall'art. 144 comma 4 del TUIR.

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato una perdita d'esercizio pari ad euro 41.326,00.

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: sono stati iscritti i ricavi della mensa dei dipendenti sia dell'istituto Pio Albergo Trivulzio di Milano che dell'Istituto Frisia di Merate e i ricavi derivanti dalla vendita di buoni pasto erogati a soggetti diversi dagli utenti, in particolare familiari degli ospiti dell'Istituto;
- Altri ricavi: questa voce comprende l'attività del museo consistente nelle visite guidate di istituti scolastici, di vendita libri e oggettistica e donazioni per € 6.983,00;
- Ricavi parcheggio Viale Bezzi: sono proventi derivanti dal parcheggio coperto dedicato a dipendenti ed esterni (tra i quali alcuni abbonamenti mensili e annuali);
- Fitti attivi e concessioni: si riferiscono ai proventi derivanti dalla concessione di spazi istituzionali, quali:

1) i canoni di locazione degli spazi interni all'Istituto Pio Albergo Trivulzio di Milano derivanti dai contratti stipulati con i seguenti soggetti:

a. Banca Popolare di Sondrio per il servizio di Tesoreria;

2) i proventi di competenza dell'anno 2022 della concessione cinquantennale di gran parte dello stabile di Via Pitteri 56 in Milano (sede dell'ex Istituto Milanese Martinitt e Stelline) ad Aler Lombardia;

3) le concessioni alla società Smart Dental Clinic s.r.l. per il servizio di Odontoiatria e all'installatore di distributori automatici Fabbro Food S.p.A.;

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2023 (Modello Redditi Enc 2022), oltre al reddito d'impresa, l'ASP IMMeS e PAT dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito, nonché redditi "diversi" ovvero redditi

fondari non determinabili catastalmente (posti auto e affitto terreni non agricoli) e alienazione aree edificabili e plusvalenze derivanti da alienazione aree edificabili.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello Redditi Enc 2023 (imposta 2022) l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi, 12%, è pari al 50% di quella attualmente in vigore (24%), conformemente a quanto stabilito dalla normativa in vigore per gli Enti Pubblici non economici che svolgono attività socio-assistenziali, compresi i redditi da fitti attivi e concessioni di spazi istituzionali sopra indicati e ad eccezione invece dei redditi derivanti dalle rimanenti attività commerciali, che scontano l'aliquota piena.

Milano, 19 maggio 2023

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico - Amministrativo
(Dr.sa Rossana Coladonato)



